



CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE "COMMUNITAS"

Art. 1

Il Codice Etico di COMMUNITAS, associazione che ha per scopo l'informazione, la comunicazione, la ricerca e la formazione sui temi di cultura della politica e di partecipazione civica alla vita pubblica, ha la finalità di evidenziare - secondo un modello virtuoso di comportamento comune - i diritti e i doveri dei soci, nell'esercizio e nell'ambito dell'attività sociale ed extra sociale.

Art. 2

L'accettazione e il rispetto del presente Codice è condizione fondamentale per l'appartenenza all'Associazione.

Art. 3

Il socio è tenuto ad osservare tutti i provvedimenti di carattere generale e particolare approvati dall'Assemblea Generale, dal Consiglio di Gestione, dal Consiglio di Indirizzo, nonché dagli altri Organi Sociali.

Art. 4

Il socio si adopera, nell'area territoriale di riferimento, ad attuare le finalità poste in essere dall'Assemblea Generale o dal Consiglio di Gestione.

Art. 5

Il socio s'impegna ad agire sempre secondo principi di integrità morale, diligenza, onestà e lealtà facendo riferimento, in qualunque circostanza, al Presidente del Consiglio di Gestione o a suo delegato.

Art. 6

Il socio non può adoperare il logo dell'Associazione su propria carta intestata o per altri fini privati senza il preventivo assenso del Consiglio di Gestione. Egualmente, il socio non può organizzare eventi pubblici adoperando il logo dell'Associazione se non previa autorizzazione scritta del Presidente del Consiglio di Gestione o di suo delegato.

In ogni caso, è fatto divieto al socio di utilizzare il logo e il nome dell'Associazione per fini diversi da quelli previsti dal vigente Statuto.

Art. 7

L'uso dei titoli derivanti dalle cariche sociali (presidente, vicepresidente, segretario, consigliere di indirizzo, proboviro) è ammesso solo: a) all'interno dell'Associazione; b) nei comunicati ufficiali dell'Associazione o fatti per conto e nell'interesse dell'Associazione; c) quando si rappresenta in veste ufficiale l'Associazione.

Art. 8

L'uso improprio dei titoli derivanti dalle cariche sociali, del logo e del nome dell'Associazione, di cui ai precedenti articoli, costituisce infrazione alle presenti norme e, pertanto, il Consiglio di Gestione può deliberare - inaudita altera parte ed a suo insindacabile giudizio - la cessazione della qualità di socio e la conseguente cancellazione dal libro dei soci secondo quanto disposto dallo Statuto.

Art. 9

Il socio ha l'obbligo di astenersi, in ogni singola circostanza, sia di natura pubblica sia privata, da apprezzamenti denigratori nei confronti di un altro socio, in ogni fase di confronto e di realizzazione delle attività e della vita associativa.

Art. 10

Il socio che, all'atto della sottoscrizione di adesione all'Associazione *Communitas*, riveste cariche sociali, qualifiche e partecipazioni presso altre organizzazioni e/o associazioni (culturali, comitati, sindacati, etc.), s'impegna a darne comunicazione mediante la compilazione delle apposite caselle presenti nel modulo di iscrizione. Il socio che riveste una carica pubblica s'impegna a garantire la piena osservanza dell'art. 97, comma 2, cost. e delle disposizioni applicabili al caso di specie.

Art. 11

Ciascun socio si assume il compito di:

- favorire il più alto livello culturale, professionale, ideale e progettuale in ogni situazione o contingenza;
- coltivare un reale interesse alla vita associativa per garantire una elevata qualità nello svolgimento di tutte le attività, ponendosi al servizio del perseguimento dei fini associativi;
- partecipare assiduamente e con interesse costante agli eventi e agli appuntamenti organizzati e fissati dall'Associazione, al fine di conseguire gli obiettivi come da scopo statutario.

Art. 12

Ciascun socio potrà attivarsi contribuendo, in modo fattivo e concreto, all'organizzazione, esecuzione e realizzazione degli eventi associativi, dando risalto nella sua realtà professionale, territoriale e relazionale.

Art. 13

Ciascun socio potrà proporre al Consiglio di Gestione o al Consiglio di Indirizzo iniziative e/o progetti di carattere formativo e culturale, previo invio di un programma scritto, corredato da eventuali *curricula* dei relatori che si intendono far partecipare, in linea e nel rispetto dell'art. 3 dello Statuto dell'Associazione.

Art. 14

Ciascun socio, per quanto di sua spettanza, ha l'obbligo di curare la riservatezza della documentazione relativa alla vita associativa (verbali di assemblee, copie di bilanci consuntivi e preventivi, convocazioni assemblee, moduli di iscrizioni, ecc.) e, al momento dell'iscrizione, si obbliga a non divulgare a terzi - senza previa autorizzazione del Presidente del Consiglio di Gestione - atti, dati e documenti attinenti alla vita interna e/o al concreto funzionamento dell'Associazione.

Art. 15

Ciascun socio ha l'obbligo di comunicare al solo Presidente del Consiglio di Gestione eventuali condanne penali a proprio carico prima dell'iscrizione e comunque anche dopo l'avvenuta iscrizione, qualora dovessero insorgere successivamente a quest'ultima data.

Art. 16

Il Presidente del Consiglio di Gestione, sentito il Consiglio medesimo, si riserva di valutare l'iscrizione di soci appartenenti ad associazioni, organizzazioni, enti o amministrazioni che possono determinare condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi.

Art. 17

Le violazioni al presente Codice Etico, a seconda del livello di gravità, possono comportare provvedimenti proporzionati, che vanno dal richiamo scritto alla censura e alla sospensione temporanea dello *status* di socio, fino all'esclusione dall'Associazione con la conseguente cancellazione dal libro dei Soci.

Art. 18

L'iscrizione all'Associazione comporta, di diritto, l'integrale ed incondizionata accettazione del presente Codice Etico.